



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva per l'assunzione di un ricercatore di tipo A nell'ambito del PNRR 2023RUAPNRR_CN_EI_03 - Allegato n. 4 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Beni Culturali per il settore concorsuale 10/A1 (profilo: settore scientifico disciplinare L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 bandita con Decreto Rettorale n. 693 del 13 febbraio 2023 – progetto: *City, Architecture, Sustainable Design*.

VERBALE N. 2

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof. Jacopo Bonetto professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova
Prof. Cristiano Nicosia, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova
Prof. ssa Maria Teresa D'Alessio, professoressa ordinaria di Sapienza Università di Roma

si riunisce il giorno 3 aprile 2023 alle ore 18.30 in forma telematica, con le seguenti modalità collegamento audio-video tramite piattaforma Zoom; jacopo.bonetto@unipd.it, cristiano.nicosia@unipd.it, mteresa.dalessio@uniroma1.it

La Commissione prende atto che sono pervenute le domande da parte dei seguenti candidati:

Furlan Guido
Meo Antonino

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Ciascun commissario dichiara inoltre che non sussistono situazioni di conflitto di interessi.

La Commissione, verificato che non sussistono cause di incompatibilità/conflitto di interessi, procede con la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.



La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n. 4 del bando e cioè 12.

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Il prof. Jacopo Bonetto ha lavori in comune con il candidato Guido Furlan ed in particolare: il lavoro n. 4: *The pre-79 CE alluvial environment south of Pompeii's city walls*. L'apporto individuale del candidato è enucleabile.

il lavoro n. 5: *The excavation of the sequence preserved in front of the facade of the Sarno Baths, Pompeii*. L'apporto individuale del candidato è enucleabile.

il lavoro n. 9: *Il canale Anfora e il centro urbano di Aquileia: osservazioni cronologiche alla luce di nuovi dati*. L'apporto individuale del candidato è enucleabile.

il lavoro n. 11: *Problematiche e potenzialità informative dei materiali residui in contesti archeologici urbani. I depositi pluristratificati dell'area del foro di Nora*. L'apporto individuale del candidato è enucleabile.

Il prof. Cristiano Nicosia ha lavori in comune con il candidato Guido Furlan ed in particolare: il lavoro n. 4: *The pre-79 CE alluvial environment south of Pompeii's city walls*. L'apporto individuale del candidato è enucleabile.

il lavoro n. 5: *The excavation of the sequence preserved in front of the facade of the Sarno Baths, Pompeii*. L'apporto individuale del candidato è enucleabile.

La Commissione sulla scorta delle dichiarazioni dei proff. Jacopo Bonetto e Cristiano Nicosia delibera di ammettere all'unanimità le pubblicazioni in questione alla successiva fase del giudizio di merito.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati (Allegato – Giudizi analitici).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Poiché i candidati sono in numero di 2, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

La seduta termina alle ore 20.00.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 3 aprile 2023

Il Presidente della Commissione

Prof. Jacopo Bonetto

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva per l'assunzione di un ricercatore di tipo A nell'ambito del PNRR 2023RUAPNRR_CN_EI_03 - Allegato n. 4 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Beni Culturali per il settore concorsuale 10/A1 (profilo: settore scientifico disciplinare L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 bandita con Decreto Rettorale n. 693 del 13 febbraio 2023 – progetto: *City, Architecture, Sustainable Design*.

Allegato B al Verbale n. 2

GIUDIZI ANALITICI

Candidato: Guido Furlan

Motivato giudizio analitico su:

Publicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato Guido Furlan presenta 12 pubblicazioni che risultano tutte valutabili. Tra queste sono presenti 1 monografia (edita nel 2019), 6 articoli in rivista di fascia A, 4 contributi in volumi miscelanei e 1 contributo in atti di convegno. I contributi risultano tutti di alto livello qualitativo e propongono casi studio di specifici contesti o temi generali per i quali sono affrontate con piena originalità questioni di carattere metodologico. Tra tutti i lavori, la maggior parte dei quali dai caratteri innovativi, spicca l'ottima monografia che affronta metodi, temi e problemi della datazione dei depositi archeologici come questione cruciale nel campo della metodologia di scavo. Questi caratteri della produzione rivelano la piena coerenza dei lavori del candidato con il settore disciplinare per cui è bandita la procedura. La collocazione editoriale è sempre di alto livello

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Dopo aver ottenuto la laurea magistrale (2009) e il Diploma di specializzazione in Beni archeologici (2012) il candidato Guido Furlan ha ottenuto il diploma di dottorato come *Doctor Europaeus* nel 2015, discutendo una tesi sulla metodologia di datazione dei depositi archeologici nelle città di età classica.

Nel percorso di formazione figurano anche importanti corsi svolti presso l'University College di Londra (2013) e presso l'Oxford University sui metodi di radiodatazione (2015). Successivamente Guido Furlan ha svolto intensa e prolungata attività di ricerca (4 anni) come assegnista presso l'Università degli Studi di Padova svolgendo ricerche in continuità con il percorso dottorale e centrando l'attenzione su contesti di importante valore, come quello pompeiano. Nel 2021 è risultato vincitore di una posizione di ricercatore post-doc presso il *Centre for Urban Network Evolutions* della Aarhus University in Danimarca.

Ha preso parte a diversi gruppi di ricerca attivi in Italia e all'estero per l'attuazione di progetti sul campo (presso i siti di Altino, Nora, Gortyna, Pompei, Aquileia, Virunum) finanziati da organismi nazionali e internazionali. In questi ambiti ha svolto ruoli di coordinamento di parti del progetto e della sua esecuzione sul terreno fino all'edizione dei dati in forme critiche. Ha tenuto lezioni in varie università italiane ed europee (dal 2011 al 2022) e ha organizzato



incontri di studio di ambito nazionale e internazionale (2014, 2015, 2022). Attiva e continuativa risulta la partecipazione a convegni di ambito nazionale e internazionale. Nel complesso il curriculum elenca 38 pubblicazioni edite dal 2009.

Candidato: Antonino Meo

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato Antonino Meo presenta 12 pubblicazioni che risultano tutte valutabili.

Tra queste figurano 1 monografia, 1 edizione critica/di scavo, 3 contributi in rivista di fascia A, 4 contributi in atti di convegno, 3 contributi in volumi miscelanei.

I contributi risultano tutti di buon livello e producono risultati originali ma appaiono concentrati quasi esclusivamente sulla città di Pisa e le prossime aree toscane senza aperture a contesti storico-geografici diversi. Un'eccezione è rappresentata dal volume dedicato a Mazara in Sicilia, in cui il candidato risulta curatore e autore di parti di una ricerca frutto di ampia collaborazione tra autori. Complessivamente si nota che i contributi del candidato toccano solo in parte questioni di metodo, che risulta sempre peraltro correttamente applicato, ma sono concentrate ad affrontare temi di archeologia medievale, come nel caso della tesi di dottorato (attribuita al settore L-ANT/08 Archeologia medievale) e non sono quindi pienamente coerenti con il settore disciplinare della presente procedura. Le sedi di edizione sono sempre di buono e alto livello.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Dopo aver ottenuto la laurea (vecchio ordinamento, 2006) e il diploma di specializzazione in Archeologia tardoantica e medievale (2009), il candidato Antonino Meo ha ottenuto il diploma di dottorato di ricerca (2014) con una tesi sulle origini del Comune di Pisa (IX-XII secolo).

Nel percorso di formazione ha poi svolto attività di ricerca come borsista (2008 e 2016-2017) presso l'Università di Pisa e come assegnista presso l'Università di Sassari (2015-2016) e di Roma Tor Vergata (2017-2021) occupandosi di temi legati al quadro archeologico, sociale e commerciale di vari contesti medievali siciliani e toscani.

Il candidato è stato coinvolto in diversi gruppi di ricerca e ha partecipato a varie attività (Castronovo di Sicilia, PA; Pisa; Arezzo; Capraia; Montescudaio, S. Miniato; S. Genesio) che appaiono concentrate quasi esclusivamente in ambito locale toscano (con le limitate esperienze in Corsica e Tunisia). In queste esperienze ha svolto ruoli di coordinamento delle attività sul campo. In molti altri casi ha partecipato alle attività con ruoli specifici di rilievo delle architetture e studio dei materiali.

Ha tenuto lezioni e seminari in alcune università italiane. Tra il 2005 e il 2023 ha partecipato ad un elevato numero di incontri di studio di ambito nazionale e internazionale, quasi sempre concentrati su temi di archeologia e storia medievale.

Nel complesso il curriculum elenca 51 pubblicazioni edite dal 2006.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Poiché i candidati sono in numero di 2, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

ELENCO CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE

Guido Furlan
Antonino Meo

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 3 aprile 2023

Il Presidente della Commissione

Prof. Jacopo Bonetto
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005